

<b>FACOLTÀ</b>	MEDICINA E CHIRURGIA
<b>ANNO ACCADEMICO</b>	2017/2018
<b>CORSO DI LAUREA (o LAUREA MAGISTRALE)</b>	Tutti i corsi di laurea o laurea magistrale
<b>INSEGNAMENTO/CORSO INTEGRATO</b>	Corso monografico
<b>TIPO DI ATTIVITÀ</b>	A scelta dello studente
<b>AMBITO DISCIPLINARE</b>	-----
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	16740
<b>ARTICOLAZIONE IN MODULI</b>	NO
<b>NUMERO MODULI</b>	-----
<b>SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE</b>	MED 43
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	Dr. Procaccianti Salvatore
<b>CFU</b>	3
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	51
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE</b>	24
<b>PROPEDEUTICITÀ</b>	NESSUNA
<b>ANNO DI CORSO</b>	TUTTI
<b>SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI</b>	Complesso Aule nuove (aula da definire)
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	Lezioni frontali
<b>MODALITÀ DI FREQUENZA</b>	Obbligatoria
<b>METODI DI VALUTAZIONE</b>	Presentazione di una Tesina
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	Idoneità
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	secondo semestre
<b>CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE</b>	Da definire
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	Lunedì 15 – 17

#### **RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

Vanno espressi utilizzando i descrittori di Dublino

##### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Lo studente al termine del corso sarà in grado di comprendere le tecniche della genetica forense nata dal contributo della biologia molecolare ed avrà acquisito una buona conoscenza dei principi, dei mezzi e degli strumenti che consentono di affinare tali tecniche di laboratorio per la tipizzazione genetica di individui o di tracce anche in condizioni estreme.

##### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Lo studente al termine del corso sarà in grado di comprendere e di interpretare le principali problematiche e di fronte all'apparente semplicità e immediatezza della prova scientifica, come sempre è necessario portare all'attenzione non solo le potenzialità dei metodi, ma anche le difficoltà incontrate. Come pure, di applicare le conoscenze acquisite al fine di risolvere tutte le problematiche e criticità dei metodi.

**Autonomia di giudizio**

Lo studente al termine del corso sarà, in grado di valutare adeguatamente le problematiche operative connesse con la necessità di considerare con prudenza l'aspetto della "correttezza d'uso" della prova scientifica. Ancor più oggi visto che anche l'opinione pubblica è stata letteralmente "travolta" dall'amplificazione mediatica delle indagini e investigazioni scientifiche come nei recenti fatti di cronaca giudiziaria dove l'utilizzo del DNA ha costituito la prova decisiva per incastrare e condannare i colpevoli di efferati delitti al di là del "ragionevole dubbio".

**Abilità comunicative**

Lo studente al termine del corso acquisirà la capacità di esporre i contenuti della disciplina oggetto di studio con un linguaggio tecnico adeguato che gli consentirà, una volta inserito nel mondo del lavoro, di rapportarsi con efficacia alle varie figure professionali con le quali entrerà in contatto.

**Capacità d'apprendimento**

Lo studente al termine del corso sarà in grado di procedere in maniera autonoma nei percorsi di ulteriore formazione ed approfondimento delle tematiche che via via si troverà ad affrontare tramite la frequenza di master o di corsi post laurea del settore.

**OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO**

Il corso mira a sviluppare le nozioni fondamentali per lo studio applicato nella ricerca del dato genetico forense, provvisto della necessaria validità scientifica e certezza di risultato, garantendone al contempo la ripetibilità. - analizzare e risolvere problematiche correlate all'identificazione personale, all'accertamento o all'esclusione di rapporti di parentela mediante l'impiego di opportune tecniche di biologia molecolare;

Risulta ovvio che il Giudice, quale "peritus peritorum", può e deve esercitare un controllo critico, ma nel contempo deve essere adeguatamente preparato, informato sulle capacità tecniche e sulle conoscenze teoriche dal perito esperto, che lo metterà a conoscenza delle criticità dell'intero iter formativo della prova, specialmente in presenza di situazioni complesse e fuori dall'ordinario.

Solo così il Giudice potrà, attraverso le tre fasi del procedimento probatorio (ammissione, assunzione e valutazione della prova tecnica) presentarla al contraddittorio, chiedendo nel contempo all'esperto di esibire i propri studi scientifici in modo asettico, di chiarire le modalità e le tecniche utilizzate, di motivare l'eventuale scostamento dalle linee guida, di utilizzare un'indispensabile capacità dialettica tale da renderla funzionale all'esplicazione del contraddittorio tra le parti.

Ed è per questo che il corso serve a garantire il primo approccio con lo studente su queste tematiche, per la formazione di professionisti di alto rilievo e prestigio professionale.

**DENOMINAZIONE DEL CORSO****Indagini Genetico-forensi di identificazione personale e paternità**

<p><b>ORE FRONTALI</b> <b>24</b></p>	<p align="center"><b>ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA</b></p> <p>2 <b>La Medicina Legale e le Scienze Forensi – Problemi Tecnico-Giuridici</b>  2 <b>La ricerca delle tracce biologiche visibili e latenti</b>  2 <b>Dalla scena del crimine al laboratorio: la catena di custodia</b>  2 <b>Biologia e genetica molecolare in Medicina Legale</b>  2 <b>Accertamento paternità biologica – paternità e leggi giuridiche</b>  2 <b>I polimorfismi del DNA</b>  2 <b>Il ruolo del cromosoma Y nelle indagini di genetica forense</b>  2 <b>Il DNA mitocondriale</b>  2 <b>Antropologia forense – DNA antico</b>  2 <b>Le banche dati del DNA</b>  2 <b>Dall'analisi della scena del crimine al dibattimento</b>  2 <b>I test genetici etica e deontologia</b></p>
	<p align="center"><b>ESERCITAZIONI</b></p>
<p><b>TESTI CONSIGLIATI</b></p>	<p>Medicina Legale orientata per problemi M.Zagra, A. Argo, B. Madea, P. Procaccianti - Elsevier  Il Test del DNA e la prova biologica di Paternità e parentela - M. Dobosz - Piccin  I test genetici - Etica, Deontologia, Responsabilità A. Conti P. Delbon, M. Paternoster, G. Ricci Giuffrè editore  Banche Dati Forensi V. Marchese, D. Rodriguez, L. Caenazzo – Libreria Universitaria</p>